

---

***Intesa Sanpaolo - Area Torino e Provincia***

Torino, 06/05/2008

INTESA SANPAOLO SPA

Area Torino e Provincia  
c.a. Responsabile di Area  
sig.ra Marina Tabacco  
Fax 011.5553547

Direzione Servizi Operativi  
c.a. Responsabile di Direzione  
sig. Maurizio Manzotti  
Fax 02.87945920

c.a. Responsabile di Servizio  
sig. Cesare Giuseppe Melotti  
Fax 02.87936000

e p.c. a LAVORATRICI / LAVORATORI  
di Intesa Sanpaolo

**Oggetto: MIGRAZIONE 1° LOTTO**

Desideriamo portare alla Vostra attenzione l'esperienza di queste giornate di migrazione vissute dalla maggioranza dei colleghi delle filiali e dei Poli Italia e Estero di Torino ex rete Intesa, affinché sentiate l'esigenza di intervenire in modo tale che le prossime migrazioni siano meno traumatiche di questa in corso.

**Riteniamo sia indispensabile tenere in considerazione le loro esperienze  
e il conseguente giudizio, che non solo è diverso  
ma assolutamente opposto a quello apparso su "Notizie interne"  
"PROGETTO I.S.I. ....UN TRANQUILLO GIORNO DI MIGRAZIONE"**

Premesso che la stragrande maggioranza di questi colleghi ha vissuto un'altra migrazione solo qualche anno fa, e tutti sin dall'inizio erano coscienti che questi giorni sarebbero stati molto impegnativi, nessuno poteva certo immaginare che si sarebbe giunti a situazioni così micidiali. La sensazione più diffusa fra i lavoratori e le lavoratrici è di sconforto; è quella di essere abbandonati a se stessi, di amarezza e di rabbia per non essere stati messi dall'azienda nelle condizioni di affrontare questo passaggio in maniera professionalmente corretta.

Oltre a quanto noi vi stiamo esponendo, pensiamo possa esservi utile conoscere **il parere della generalità dei colleghi** con cui abbiamo rapporti. Questo è ciò che pensano:

*"E' una vera indecenza che l'azienda stia campando sulla pelle dei colleghi  
che sono a loro volta travolti e impotenti"*

*di fronte al disastro scatenato da questo cambio di procedure.  
E' stato pessimamente organizzato e messo in pratica. Questa migration è scandalosa!"*

Non sta a noi evidenziare le tante lacune verificatesi nella migrazione: ci sono altri che hanno questo compito, ed è impossibile che voi non ne siate perfettamente a conoscenza!!!  
Ma siamo comunque obbligati a soffermarci su alcuni aspetti, per far capire meglio le cause del notevole disagio vissuto in questi giorni. In particolare, inoltre, nelle numerose filiali dove si aggiungono gli insulti della clientela, è facile dedurre che le condizioni di lavoro sono oggi ancor più intollerabili e il clima è pesantissimo.

**Aspetti su cui ci attendiamo un vostro pronto intervento**, teso -quanto meno- a ridurre le plateali violazioni contrattuali nei confronti dei colleghi e le violazioni dei diritti della clientela :

- **la formazione:** è stata scarsissima e decisamente insufficiente rispetto a quanto era necessario per questo evento straordinario. E' quindi indispensabile un periodo extra, che vada oltre i minimi garantiti dal CCNL.
- **l'affiancamento:** è stato e continua ad essere quasi inesistente, sia nel numero degli affiancatori che nella durata della loro presenza; dovete provvedere a incrementarne il numero, assicurandone altresì una presenza adeguata non alle vostre esigenze di risparmio ma alla necessità di apprendimento dei lavoratori.
- La problematica "**dell'anagrafica**", che ha portato tanti mutamenti (fra cui codici di conto cambiati, o conti che addirittura non si trovano più), tutto ciò nella totale assenza di informazione ai lavoratori che sono costretti a rivolgersi all' Help-desk con tempi interminabili di attesa e/o risposte non risolutive.

E' doveroso inoltre sottolineare che la migrazione avviene in coincidenza con una pesante riduzione degli organici causata dalle scarse assunzioni effettuate a copertura delle numerose uscite per Fondi Esuberi.

**Assunzioni che certamente non si sono viste nella filiale di Stadio**, dove i colleghi da tempo chiedono degli aiuti fissi a fronte di insostenibili carichi di lavoro aumentati da parecchio tempo. Sino a questo momento le reiterate richieste di quei colleghi sono state completamente ignorate.

**Identica situazione di organico allo sfascio è presente al Polo Estero**, dove -a fronte di oltre una decina di uscite nel 2007- non solo non si è vista una sola assunzione ma, con la scelta aziendale di dividere i lavoratori del Polo in due realtà diverse nel mese di febbraio, si sono acuiti per tutti quanti i carichi di lavoro...

**Questa fallimentare migrazione rende ancor più evidente la necessità di provvedere subito a nuove assunzioni e a garantire per i neo assunti a tempo determinato la trasformazione del loro rapporto di lavoro a tempo indeterminato.**

In mancanza di adeguate risposte non potremo che invitare i colleghi a non farsi carico del caos organizzativo determinato dalle scelte aziendali ed a rispettare rigorosamente normativa ed orari, rivendicando anche la chiusura anticipata degli sportelli in caso di sovraffollamento della clientela.

Distinti saluti.

**C.U.B.-S.A.L.L.C.A. Intesa Sanpaolo**

Area Torino e Provincia

[www.sallcacub.org](http://www.sallcacub.org)

[sallca.cub@sallcacub.org](mailto:sallca.cub@sallcacub.org)

Sede Operativa: Torino - Corso Marconi 34; tel. 011/655454; fax 011/6680433 - *Cicl. in p. 10-5-08*